

Desidero innanzi tutto ringraziare, a nome della Fondazione Medicina a Misura di Donna, la Fondazione Compagnia di San Paolo e Intesa Sanpaolo per il fondamentale contributo che renderà possibile la **REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO STRATEGICO ORIENTATO ALLA SALUTE DELLE DONNE** che si rivolgono al presidio ospedaliero Sant'Anna e che **avrà un importante impatto positivo sulla qualità delle cure e sulla formazione in chirurgia ginecologica di precisione.**

La **MISSION** della **Fondazione Medicina a Misura di Donna** è quella di impegnarsi, con ruolo sussidiario a fianco delle istituzioni, affinché le cure rivolte alle donne siano costantemente rivisitate e personalizzate per rispondere nel modo migliore ai bisogni di salute di ciascuna di loro, con tutti i mezzi disponibili, in particolare Scienza, Tecnologia e Arte.

Dalla fase iniziale la Fondazione ha rivolto le sue attività prevalentemente verso il **Presidio Ospedaliero Sant'Anna** che è HUB di riferimento regionale di 2° livello per la ginecologia e l'ostetricia ed è il più grande ospedale ginecologico e ostetrico d'Italia. Tuttavia, non dispone attualmente di una piattaforma robotica, benché a livello globale la ginecologia sia la seconda specialità chirurgica per utilizzo di questa tecnologia, dopo l'urologia.

Per questo motivo abbiamo pensato e proposto alla Direzione Aziendale che fosse necessario dotare il Sant'Anna delle tecnologie adeguate a quello che è un polo di eccellenza clinica, di innovazione e di formazione per i professionisti del futuro.

IL PROGETTO 'CHIRURGIA GINECOLOGICA DI PRECISIONE' punta a rafforzare il ruolo del Sant'Anna come HUB di eccellenza per la chirurgia ginecologica, affiancato da un HUB di formazione avanzata, con l'obiettivo di renderlo un punto di riferimento globale.

Grazie al supporto della Fondazione Compagnia di San Paolo e di Intesa Sanpaolo saranno acquisite tecnologie all'avanguardia, tra cui **1 piattaforma robotica** per la chirurgia ginecologica, **4 colonne**

laparoscopiche dotate di telecamere tridimensionali ad altissima definizione, 1 piattaforma ecografica multidisciplinare ad altissime prestazioni **per uso ginecologico**, oltre a **6 sistemi innovativi di integrazione**, uno per ciascuna sala operatoria dell'ospedale, **per la gestione e la condivisione in streaming delle informazioni audio-video** tra sale operatorie, aule didattiche, il centro di simulazione universitario REC e altre strutture nazionali e internazionali.

Questo **SALTO DI QUALITÀ TECNOLOGICO** per la chirurgia ginecologica permetterà di migliorare la precisione degli interventi e ottimizzare la gestione clinico-organizzativa del percorso assistenziale per le donne affette da patologie ginecologiche oncologiche, uro-ginecologiche e benigne complesse con importanti **benefici in termini di sicurezza e risultati clinici**. In particolare, la chirurgia robotica consente di operare su scala microscopica con la massima precisione di movimento ed è estremamente utile per perfezionare il risultato nella chirurgia pelvica.

LE NUOVE DOTAZIONI FARANNO LA DIFFERENZA non solo **in termini clinici, ma anche economici** perché, da un lato, il Sant'Anna potrà aumentare del 40% l'attività chirurgica endoscopica e rafforzare la sua capacità di attrazione; dall'altro, potrà ridurre i tempi di degenza post-operatoria e le liste di attesa.

La presenza all'interno del Sant'Anna del Centro di simulazione REC, uno dei pochi in Europa a offrire alta formazione permanente in ginecologia, **permetterà anche di SVILUPPARE E VALIDARE PERCORSI FORMATIVI INNOVATIVI** nel campo dell'**endoscopia ginecologica, con un focus particolare sulla robotica**. Il centro è stato creato grazie a importanti investimenti da parte dell'Università degli Studi di Torino e della Fondazione Medicina a Misura di Donna, in collaborazione con vari stakeholders, per realizzare percorsi di formazione finalizzati ad **aumentare la sicurezza delle pazienti**.

Infatti, le attività pratiche su simulatori consentono di acquisire competenze psicomotorie fondamentali nella chirurgia endoscopica e i sistemi multimediali di cui è dotato il REC permettono di monitorare i discenti in tempo reale, di correggere eventuali errori durante il training e di rendere la simulazione sempre più realistica e vicina ai quotidiani scenari in sala operatoria.

Per concludere, ritengo importante sottolineare che questo **progetto è sostenibile nel tempo** perchè il Sant'Anna, con oltre 3.000 interventi ginecologici complessi all'anno e il centro di formazione avanzata REC, accreditato dalla Società Europea di Ginecologia Endoscopica, dispone delle

competenze e delle infrastrutture necessarie, sia dal punto di vista assistenziale che formativo, per garantire un uso efficiente delle tecnologie che saranno acquisite.

Ringrazio ancora tutti coloro che ci aiutano a realizzare progetti a favore della cura delle donne perché soltanto il lavoro di squadra consente di raggiungere obiettivi importanti.